

# RADICALE IN TERMINI DI IDEALI PRIMI

A comm. con id.

$$\mathcal{N} := \sqrt{(0)} = \{a \in A : \exists n > 0 \text{ t.c. } a^n = 0\}$$

FATTO:

$$\mathcal{N} = \sqrt{(0)} = \bigcap_{\substack{P \triangleleft A \\ P \text{ primo}}} P$$

DIM

[ $\subseteq$ ] Supponiamo che  $a \in \sqrt{(0)}$ , cioè  $a^n = 0$  per qualche  $n$ , e dimostriamo che  $a \in P$  per ogni  $P$  primo.

Sicuramente  $a^n \in P \forall P$ , in quanto  $a^n = 0$  e 0 sta in ogni ideale.

Mostriamo che  $a \in P$  per ind. su  $n$ .

[BASE]  $n=1 \Rightarrow a \in P \quad \forall P \quad \checkmark$

[IND] Se  $a^n \in P$  allora dato che  $a^n = a \cdot a^{n-1}$  si ha che  $a \in P$  oppure  $a^{n-1} \in P$

Nel primo caso si ha la tesi, nel secondo la tesi segue per ipotesi induttiva.

[ $\supseteq$ ] Dato  $a$  NON NILPOTENTE, mostriamo che esiste almeno un  $P$  primo tale che  $a \notin P$ . Sia  $S := \{a^n : n \geq 1\}$

Sia  $\mathcal{C} := \{I \triangleleft A : I \cap S = \emptyset\}$  \*  $\rightarrow$  a tra un paio di pag. per l'inclusione

Osserviamo che  $\mathcal{C}$  è un insieme induttivo  $\checkmark$ :

$$\text{e } I_1 \subseteq I_2 \subseteq I_3 \subseteq \dots$$

un ms. maggiorante è  $I_\infty := \bigcup_{j \geq 1} I_j$

Certamente  $I_\infty \supseteq I_j \quad \forall j$ ; basta mostrare che

$I_\infty \in \mathcal{C}$ , cioè che

①  $I_\infty \cap S = \emptyset$

ma questo è ovvio poiché se l'intersezione fosse non vuota, cioè  $\exists n$  t.c.  $a^n \in I_\infty \cap S$ , allora esisterebbe

$j_0$  t.c.  $a^n \in I_{j_0}$  e ciò è assurdo

②  $I_\infty$  è un ideale.

FATTO: unione crescente di ideali è sempre ideale

• se  $x, y \in I_\infty$  allora  $\exists j_1, j_2$  t.c.  $x \in I_{j_1}, y \in I_{j_2}$

Sia  $j = \max \{j_1, j_2\} \Rightarrow x, y \in I_j \Rightarrow$

$$x + y \in I_j \subseteq I_\infty;$$

• se  $x \in I_\infty$  allora  $\exists j$  t.c.  $x \in I_j$ ;

dunque  $\forall b \in A$  si ha che  $bx \in I_j \subseteq I_\infty$ .

Per il Lemma di Zorn  $\mathcal{C}$  ammette un elemento minimale  $Q$ .

SPERANZA:  $Q$  è un ideale primo

$\Rightarrow$  essendo  $Q \in \mathcal{C}$  non contiene le potenze di  $a$   
e quindi non conterrà neanche  $a = a^1$

Siano  $x, y \in A$  t.c.  $xy \in Q$ . Voglio vedere che

$x \in Q$  oppure  $y \in Q$

Sc  $x \notin \mathbb{Q}$ , l'ideale  $(\mathbb{Q}, x) \neq \mathbb{Q}$

$\Rightarrow (Q, x)$  non può stare in  $\mathcal{C}$  poiché  $Q$  è max.

$\Rightarrow \exists$  n t.c.  $a^n \in (\mathcal{Q}, x)$ , overs  $\exists q_i \in \mathcal{Q}, h_i \in A$

$$a^n = g_1 + b_1 x$$

Similnerste  $x$  u  $y \notin \mathbb{Q} \quad \exists m > 0, q_2 \in \mathbb{Q}, b_2 \in A$

t.c.  $a^m = q_2 + b_2 y$

Se per assurdo nessun appartenere a  $\mathcal{Q}$ , allora

$$\begin{aligned} a^{n+m} &= a^n a^m = (q_1 + l_1 x)(q_2 + l_2 y) \\ &= \underbrace{q_1 q_2}_{\in \mathbb{Q}} + \underbrace{q_1 l_2 y}_{\in \mathbb{Q}} + \underbrace{q_2 l_1 x}_{\in \mathbb{Q}} + \underbrace{l_1 l_2 xy}_{\in \mathbb{Q}} \end{aligned}$$

Ma  $Q$  non contiene pot. di  $a \Rightarrow$  ASSURDO.

Dunque  $Q$  è primo,  $a \notin Q$ .

**(\*) Qui ho usato l'omissione e NON NILPOTENTE:**

se  $A$  fosse nilpotente allora  $\exists n : a^n = 0$ ,  
cioè  $0 \in S = \{a^n : n \geq 0\}$ , e quindi l'insieme

$$\mathcal{C} = \{I \triangleleft A : I \cap S = \emptyset\}$$

sarebbe **VUOTO** in quanto ogni ideale di  $A$  contiene lo  $0$ ;  
a quel punto non potrei applicare il Lemma di Zorn  
Invece se  $a \notin U$  allora  $a \notin (0) \Rightarrow (0) \in \mathcal{C}$ .

# COROLLARIO

Sia  $I \triangleleft A$ . Allora

$$\sqrt{I} = \bigcap_{\substack{P \text{ primo di } A \\ P \supseteq I}} P$$

**DIM** Sia  $B := A/I$ ,  $\pi : A \rightarrow B$ .

Osserviamo che  $\pi(I) = (0)_B$ .

Mostriamo che  $\sqrt{(0)_B} = \pi(\sqrt{I})$

**[ $\subseteq$ ]** Se  $b \in B$  è nilpotente ( $b^n = 0_B$ ) allora

$$b = a + I \rightarrow b^n = a^n + I = 0 + I,$$

lunque  $a^n \in I$ .

Quindi se  $b \in \sqrt{(0)_B}$  allora  $b = \pi(a)$  per qualche  $a \in \sqrt{I}$ .

**[ $\supseteq$ ]** Viceversa se  $a \in \sqrt{I}$ , cioè  $a^m = 0$  per qualche  $m \geq 0$ , allora  $\pi(a)^m = \pi(a^m) = \pi(0) = 0_B$ , cioè  $\pi(a) \in \sqrt{(0)_B}$ .

Segue quindi che  $\sqrt{(0)_B} = \pi(\sqrt{I})$ .

Osserviamo che  $\sqrt{I} \supseteq I$ . Per il Teorema di corrispondenza, inoltre gli ideali di  $A$  contenenti  $I$  sono in biiezione con gli ideali di  $B = A/I$ .

$$(0)_B = \bigcap_{Q \text{ primo di } B} Q = \bigcap_{\substack{P \text{ primo di } A \\ P \supseteq I}} \pi(P) \stackrel{?}{=} \pi\left(\bigcap_{\substack{P \text{ primo di } A \\ P \supseteq I}} P\right)$$

è un'id. contenente  $I$

Mostriamo il contenimento in blu.

$\boxed{\supseteq}$  Ovio: se prendo l'intersezione di tutti gli insiemi e poi la proietto ottengo elementi che sono necessariamente nella proiezione di ogni singolo insieme;

Segue quindi che  $\pi(\sqrt{I}) \supseteq \pi\left(\bigcap_{\substack{P \text{ primo di } A \\ P \supseteq I}} P\right)$ , e

dal Teorema di corrispondenza segue che

de conserva le inclusioni tra ideali contenenti  $I$  e le loro immagini  $\perp$

$$\sqrt{I} \supseteq \bigcap_{\substack{P \text{ primo di } A \\ P \supseteq I}} P$$

Manca quindi l'altro contenimento: se  $a \in A$  i.c.  $a^n \in I$  per qualche  $n$ , e se  $P$  è un primo t.c.

$$a^n \in I \subseteq P$$

allora per la stessa inclusione di primo  $a \in P$ , e quindi la tesi.  $\boxed{\text{fin}}$

## ~ ~ ~ ~ ~ APPLICAZIONE: ANELLI DI POLINOMI

$A$  anello comm. con 1,  $B = A[x]$ .

OSS: se  $P \triangleleft A$  è primo, posso costruire

$$P[x] := \{a_0 + a_1 x + \dots + a_n x^n : a_i \in P\}$$

$P[x]$  è un ideale di  $A[x]$ :

- è chiuso per somma perché la somma è coeff. per coeff.
- $\forall q \in A[x], p \in P[x]$  si ha che  $qp \in P[x]$

In effetti siamo

$$\begin{aligned}
 p &= p_0 + p_1 x + \dots + p_n x^n & p_i \in P \\
 q &= q_0 + q_1 x + \dots + q_m x^m & q_i \in A
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 pq &= \sum_{i=1}^m q_i x^i (p_0 + p_1 x + \dots + p_n x^n) \\
 &= \sum_{i=1}^m \underbrace{q_i p_0 x^i}_{\in P} + \underbrace{q_i p_1 x^{i+1}}_{\in P} + \dots + \underbrace{q_i p_n x^{n+i}}_{\in P} \\
 &\quad \underbrace{\hspace{10em}}_{\in P} \\
 &\quad \underbrace{\hspace{15em}}_{\in P} \quad \checkmark
 \end{aligned}$$

Ma allora in che relazione sono

$$\frac{A[x]}{P[x]} \quad \text{e} \quad (A/P)[x] \quad ?$$

SONO ISOMORFI

$$\begin{aligned}
 \pi : A[x] &\longrightarrow (A/P)[x] \\
 \sum_{i=0}^n a_i x^i &\longmapsto \sum_{i=0}^n (a_i + P) x^i
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 \text{Ker } \pi &= \{ p \in A[x] : \pi(p) = 0 \} \\
 &= \{ p \in A[x] : \forall i : p_i + P = 0 + P \} \\
 &= \{ p \in A[x] : \forall i : p_i \in P \} = P[x]
 \end{aligned}$$

$$\Rightarrow \frac{A[x]}{\text{Ker } \pi} = \frac{A[x]}{P[x]} \cong \text{Im } \pi = (A/P)[x]$$

Segue dunque che  $P[x]$  è primo, infatti:

essendo  $P$  primo  $A/P$  è dominio  $\Rightarrow (A/P)[x]$  è dominio  
ma  $(A/P)[x] \simeq \frac{A[x]}{P[x]}$ , dunque  $P[x]$  è primo.

## ① INVERTIBILI IN $A[x]$

Sia  $p = a_0 + a_1x + \dots + a_nx^n \in A[x]$

$p$  è invertibile  $\Leftrightarrow a_0 \in A^\times$  e  $a_i \in \mathcal{N}_A \forall i > 0$

ES:  $p = 1 + 2x \in \mathbb{Z}/4\mathbb{Z}[x]$  è invertibile e

il suo inverso è  $1 - 2x$ : infatti

$$(1 + 2x)(1 - 2x) = 1 - 4x^2 = 1$$

**DIM**  $\boxed{\Leftrightarrow}$  Poss. supporre  $a_0 = 1$ . In effetti:

$$p = a_0 \cdot \left( 1 + \underbrace{(a_0^{-1}a_1)}_{\substack{\uparrow \\ \mathcal{N}_A}} x + \dots + \underbrace{(a_0^{-1}a_n)}_{\substack{\uparrow \\ \mathcal{N}_A}} x^n \right)$$

$\mathcal{N}_A \rightarrow$  perché  $\mathcal{N}_A$  è un ideale  $\leftarrow \mathcal{N}_A$

Sia quindi  $p = 1 + q$  in cui ogni coeff. di  $q$  è nilp.

Affermo che  $\exists N > 0$  t.c.  $q^N = 0$ .

Sia in effetti  $d := \deg q$  e sia  $m > 0$  t.c.  $q_i^m = 0 \forall i$ .

Allora  $N = m(d+1)$  è sufficiente:

$$q^N = \left( \sum_{i=1}^d q_i x^i \right)^N$$

$$= \sum_{\substack{0 \leq m_i \leq N \\ m_1 + \dots + m_d = N}} \binom{N}{m_1, \dots, m_d} (q_1 x^1)^{m_1} \dots (q_d x^d)^{m_d}$$

$\hookrightarrow$  almeno un  $m_i$  è  $\geq \frac{N}{d} > m \Rightarrow$  almeno uno è  $> m$

$\Rightarrow$  almeno un termine nel prodotto è 0

$$= 0.$$

<sup>e quindi  $\mathcal{N}_A[x]$  è ideale di  $A[x]$</sup>   
**PIÙ FACILE:**  $\mathcal{N}_A$  è un ideale:  $q_i \text{ nilp} \Rightarrow q_i x^i \text{ nilp}$ .  
 $\Rightarrow q = \sum q_i x^i$  è nilpotente, ovvero  $\exists N$  t.c.  $q^N = 0$ .

L'inverso di  $1 + q$  è quindi

$$1 - q + q^2 - \dots + (-1)^{N-1} q^{N-1}$$

Infatti

$$(1 + q) (1 - q + q^2 - \dots + (-1)^{N-1} q^{N-1}) = 1 + q^N = 1.$$

$\Rightarrow$  Sia  $p \in A[x]^*$ . Per def di  $A[x]^*$   $\exists r \in A[x]$  t.c.  
 $p \cdot r = 1.$

Volutando in 0 (cioè confrontando i termini noti) si ha che

$$p(0) \cdot r(0) = a_0 \cdot r(0) = 1$$

cioè  $a_0$  è invertibile in  $A$ .

Per oltre che gli altri  $a_i$  ( $i \geq 1$ ) sono nilpotenti di  $A$



basta dire che appartengono ad ogni  $P \triangleleft A$  primo.

Sia quindi  $P$  primo di  $A$ . L'uguaglianza  $p \cdot r = 1$  in  $A[x]$  implica che  $\bar{p} \cdot \bar{r} = \bar{1} \pmod{P[x]}$

$$\text{cioè } \bar{p} \cdot \bar{r} = \bar{1} \text{ in } \frac{A[x]}{P[x]} \cong (A/P)[x]$$

**Oss:** Se  $R$  è dominio di int., in  $R[x]$  vale che

$$\deg ab = \deg a + \deg b \quad (\text{con } a, b \neq 0)$$

$$a = a_n x^n + \dots + a_0, \quad b = b_m x^m + \dots + b_0$$

$$\Rightarrow ab = \underbrace{(a_n b_m)}_{\neq 0 \text{ perché } R \text{ è dominio}} x^{n+m} + \dots$$

Dunque  $R[x]$  è un dominio

In particolare  $A/P$  dominio  $\Rightarrow (A/P)[x]$  dominio

$$\Rightarrow \deg \bar{p} + \deg \bar{r} = \deg \bar{1} = 0$$

Ovvero  $\bar{p}$  e  $\bar{r}$  hanno solo il termine noto, cioè

$$\bar{p} = \bar{a}_0 + \underbrace{\bar{a}_1}_{=0} x + \dots + \underbrace{\bar{a}_n}_{=0} x^n$$

dunque  $\bar{a}_i = \bar{0}$ , cioè  $a_i + P = 0 + P$ , cioè

$a_i \in P$ . Dunque  $a_i \in P \quad \forall P$  primo

$$\Rightarrow a_i \in \bigcap_{P \triangleleft A \text{ primo}} P \Rightarrow a_i \text{ nilpotente.} \quad \square$$

## Localizzazione

$$A = \mathbb{Z}, \quad P = (2) = \mathbb{Z}/2\mathbb{Z} \Rightarrow S = A \setminus P$$

$$S^{-1}A = \mathbb{Z}_{(2)} = \left\{ \frac{n}{d} : n \in \mathbb{Z}, d \text{ dispari} \right\}$$

### ① IDEALI DI $\mathbb{Z}_{(2)}$

Sono tutti della forma  $S^{-1}I$  dove  $I \triangleleft \mathbb{Z}$  t.c.  $I \cap S = \emptyset$   
"  $(n)$

$$(n) \cap S = \emptyset \Rightarrow n \text{ pari (ovvero } n \in S)$$

Ma a questo punto  $(n) = \{kn : k \in \mathbb{Z}\}$  e quindi  
tutti gli el. di  $(n)$  sono pari

$$\Rightarrow (n) \cap S = \emptyset \Leftrightarrow n \text{ pari}$$

OSS: voglio mostrare che se  $d$  è dispari

$$S^{-1}(2^k \cdot d) = S^{-1}(2^k) \text{ come ideali in } \mathbb{Z}_{(2)}$$

$$\text{ovvero } (2^k d)_{\mathbb{Z}_{(2)}} = (2^k)_{\mathbb{Z}_{(2)}}$$

Ma due ideali principali sono uguali se  
i generatori sono associati, e in questo caso lo sono  
perché  $d$  è invertibile e  $d^{-1} = \frac{1}{d} \in \mathbb{Z}_{(2)}$

Al contrario  $S^{-1}(2^a) = S^{-1}(2^b)$  se  $2^{a-b} \in \mathbb{Z}_{(2)}$   
ed è invertibile in  $\mathbb{Z}_{(2)}$ .

Per fare in modo che  $2^{a-b} \in \mathbb{Z}_{(2)}$  è necessario che  $a-b \geq 0$ ,

per fare in modo che sia invertibile deve essere  $2^{b-a} \in \mathbb{Z}_{(2)}$ ,

cioè  $b-a \geq 0$ . Dunque  $S^{-1}(2^a) = S^{-1}(2^b)$  se  $a=b$ .

## CONCLUSIONE:

$$\{\text{ideali di } \mathbb{Z}_{(2)}\} = \{(0), (2^k)_{\mathbb{Z}_{(2)}} \text{ con } k \geq 0\}$$

## ES. NUMERICI

①  $A = \mathbb{F}_5[x]$ ,  $I = (x^2+1)$ ,  $J = (x^3-1)$

•  $I + J = (x^2+1, x^3-1)$  ma  $\mathbb{F}_5[x]$  è PID  
 $= (x^2-4, x^3-1)$   
 $= ((x+2)(x-2), \underline{x^3-1})$   
 $= 1$   
 $\hookrightarrow \pm 2$  non sono radici

②  $\mathbb{Q}[x, y]$ :  $I = (x-1, y-1)$ ,  $J = (1-xy)$

\*  $\frac{I}{J}$  max

\*  $J \subseteq I$

\*  $J$  non è max

\*  $I$  massimale: studiamo  $\frac{\mathbb{Q}[x, y]}{I}$  e speriamo che sia un campo

## SPERANZA:

$\pi: \mathbb{Q}[x, y] \twoheadrightarrow \text{campo}$  con  $\text{Ker } \pi = I$

A quel punto 1° t. di iso:  $\frac{\mathbb{Q}[x, y]}{I} \cong \text{campo}$

Prendiamo  $\pi : \mathbb{Q}[x, y] \longrightarrow \mathbb{Q}$

$$\mu \longmapsto \mu(1, 1)$$

$\pi$  è surgettiva, basta prendere i pol. costanti.


$$\text{Ker } \pi \stackrel{?}{=} I \quad ??$$



FACILE:  $x-1 \in \text{Ker } \pi$

$$y-1 \in \text{Ker } \pi$$

$$\Rightarrow (x-1, y-1) \subseteq \text{Ker } \pi$$

 Sia  $\mu = \sum_{i,j=0}^N a_{ij} x^i y^j$ . Supponiamo  $\mu \in \text{Ker } \pi$ .

Cerchiamo di mostrare che  $\mu \equiv 0 \pmod{I}$

Ma modulo  $I$  vale che  $x \equiv 1$  e  $y \equiv 1$

$$\Rightarrow \sum_{i,j=0}^N a_{ij} x^i y^j \equiv \sum_{i,j=0}^N a_{ij}$$

Ma per ipotesi  $\mu \in \text{Ker } \pi$ , dunque  $\mu(1, 1) = \sum a_{ij} = 0$ ,

e in particolare  $\sum a_{ij} \equiv 0 \pmod{I}$ , che è da ten.

Dunque  $\frac{\mathbb{Q}[x, y]}{I} \cong \mathbb{Q}$  e quindi  $I$  è max.

\*  $J \subseteq I$ , basta mostrare che  $J \subseteq \text{Ker } \pi$ , cioè  
 $1-xy \in \text{Ker } \pi$  e questo è ovvio perché

$$\pi(1-xy) = 1-1 \cdot 1 = 0 \quad \checkmark$$

\* Basta mostrare che  $J \neq I$ : se fosse  $J = I$  allora

$$(x-1, y-1) = (xy-1)$$

In particolare  $x-1 \in (xy-1)$ , cioè  $x-1 = (xy-1) \cdot q$   
e ciò è assurdo perché  $xy$  non divide  $y$ .

BONUS

Mostrare che  $J$  è primo

DIM

Basta far vedere che  $\frac{\mathbb{Q}[x, y]}{(xy - 1)} \cong$  dominio

IDEA: quoziente per  $J = (xy - 1)$  significa che in

$A/J$  :  $\bar{x} \cdot \bar{y} = 1$ , cioè che  $\bar{x}$  è invertibile e il suo inverso è  $\bar{y}$

⇒ Provo a dimostrare che

$$\frac{\mathbb{Q}[x, y]}{(xy - 1)} \cong S^{-1} \mathbb{Q}[x]$$

dove  $S := \{x^i : i \geq 0\} \xrightarrow{0 \notin S} 1 = x^0 \in S$   
 $\hookrightarrow x^k \cdot x^h = x^{k+h} \in S$

Mi serve una mappa

$$\begin{aligned} \pi : \mathbb{Q}[x, y] &\longrightarrow S^{-1} \mathbb{Q}[x] \\ p &\longmapsto p(x, \frac{1}{x}) \end{aligned}$$

OMO : perché è valutazione

SURG : l'oh crea di lì monna \*

Kernel :  $\text{Ker } \pi = J$

$$\boxed{J \subseteq \text{Ker } \pi} : \pi(xy - 1) = x \cdot \frac{1}{x} - 1 = 1 - 1 = 0 \quad \checkmark$$

$$\boxed{\text{Ker } \pi \subseteq J} : \text{sia } p \in \text{Ker } \pi, \text{ cioè } \pi(p) = 0$$

e voglio mostrare che  $p \in J$ .

$$\text{Se } p = \sum_{i, j=0}^N a_{ij} x^i y^j \Rightarrow$$

$$\overline{p} = \sum a_{ij} \overline{x^i y^j} = \sum a_{ij} \overline{x^i} \overline{\frac{1}{x^j}} = \sum a_{ij} \overline{x^{i-j}} \pmod{J}$$

L'hp.  $\pi(p) = 0$  ci dice che

$$\pi\left(\sum a_{ij} x^i y^j\right) = \sum a_{ij} x^{i-j} = 0$$

$$\Rightarrow \overline{p} = \overline{0} \pmod{J} \text{ cioè } p \in J.$$

Dunque  $\frac{\mathbb{Q}[x, y]}{(xy-1)} \cong S^{-1}\mathbb{Q}[x]$  che è un dominio in quanto

localizzazione di un dominio, e quindi  $(xy-1) = J$  è primo.  $\square$

**(\*)** Rettifico: è surg.

Infatti un generico elemento di  $S^{-1}\mathbb{Q}[x]$  è  $\left[ \frac{p(x)}{x^k} \right]$  dove

$p(x) \in \mathbb{Q}[x]$ , e ad esempio questo

el. è immagine di

$$\mathbb{Q}[x, y] \ni P(x, y) = p(x) \cdot y^k$$